

# ORARIO SETTIMANALE

Data	Ora	Chiesa	Intenzioni defunti
<b>Sabato 22</b> S. Maria Maddalena	17	<b>Gattugno</b>	
	18.15	<b>Casale C.C.</b>	Pia Persona, Piana Daniele e Dalprà Linda, Piana Luigia e sorelle
<b>Domenica 23</b> S. Brigida patrona d'Europa	10	<b>Ramate</b>	Rita e Arturo
	11.15	<b>Casale C.C.</b>	Dellavedova Alberto
	18	<b>Gravellona T.</b>	
<b>Lunedì 24</b>	09.00	<b>Casale C.C.</b>	Don Luigi Calderoni
<b>Martedì 25</b> San Giacomo ap.	09.00	<b>Ramate</b>	Giacomo Vittoni, Licia
<b>Mercoledì 26</b> Santi Gioacchino ed Anna	20	<b>Frazione Sant'Anna</b>	Recita Santo Rosario
	20.30		<b>S. Messa</b> – Giuseppina e Oreste Nolli
<b>Giovedì 27</b>	09.00	<b>Casale C.C.</b>	Teresa, Luciana e Pina
<b>Venerdì 28</b>		<b>Ramate</b>	<b>MESSA SOSPESA- MESSA SOSPESA</b>
<b>Sabato 29</b> Santa Marta	17	<b>Montebuglio</b>	
	18.15	<b>Casale C.C.</b>	Don Luigi Calderoni
<b>Domenica 30</b>	10	<b>Ramate</b>	
	11.15	<b>Casale C.C.</b>	
	18	<b>Gravellona T.</b>	

## Orari Ufficio Parrocchiale a Casale C.C.

Lunedì, Giovedì e Venerdì: dalle ore 10 alle ore 11

### Per qualsiasi necessità

Don Massimo 347 0598804 – mail: [galbiati.mass@gmail.com](mailto:galbiati.mass@gmail.com)

Abitazione Ramate 0323-60291 Ufficio Casale 0323-60123



**Comunità parrocchiali di Casale Corte Cerro,  
Ramate e Montebuglio con Gattugno**

**domenica 23 luglio 2023**

**XVI Domenica del tempo ordinario**

(Sap 12,13.16-19; Sal 85; Rm 8,26-27; Mt 13,24-43)

**Gesù aspetta e non condanna**



## TELEGRAFICAMENTE

### **ATTENZIONE !!!**

**L'ORARIO DELLE MESSE FERIALI VIENE SPOSTATO  
DALLE 18 ALLE 09.00 IL LUNEDI', MARTEDI', GIOVEDI'.  
VENERDI' LA MESSA E' SOSPESA.**

### **FESTA DI SANT'ANNA A RAMATE**

**Mercoledì 26 luglio**, festa dei SS. Gioacchino e Anna, presso la frazione di S. Anna, vicino alla cappella a lei dedicata, con le seguenti funzioni religiose:

**ore 20.00** recita del S. Rosario

**ore 20.30** celebrazione della S. Messa in onore di S. Anna. **In caso di pioggia si fa in chiesa a Ramate.** Un particolare ringraziamento va a tutte le persone che in qualche modo daranno il loro contributo alla riuscita della funzione.

Dopo la S. Messa ci sarà un rinfresco per tutti. Vi aspettiamo!!!

### **FIERA DEL DOLCE PER LA FESTA MADONNA DI POMPEI**

In occasione della festa della Madonna di Pompei le offerte raccolte con la "fiera del dolce" ammontano a 551,00 Euro. L'intera somma è stata devoluta al fondo di solidarietà della Caritas interparrocchiale per l'aiuto ai poveri.

### **ATTENZIONE AVVISO IMPORTANTE CERCASI CATECHISTI !!!**

Le nostre comunità hanno bisogno di catechisti, chi si rende disponibile per questo servizio molto importante per i nostri ragazzi lo comunichi a don Massimo. Grazie

### **AL DI LA' DELLA MORTE**

Ci hanno lasciato in questi giorni: **Angelo Facchetti, Bertona Marinella e Miriam Alberganti.** Ricordiamoli nella preghiera con le loro famiglie

Il bene e il male, buon seme ed erbe cattive si sono radicati nella mia zolla di terra: il mite padrone della vita e il nemico dell'uomo si disputano, in una contesa infinita, il mio cuore. E allora il Signore Gesù inventa una delle sue parabole più belle per guidarmi nel cammino interiore, con lo stile di Dio.

La mia prima reazione di fronte alle male erbe è sempre: vuoi che andiamo a raccogliere la zizzania? L'istinto mi suggerisce di agire così: strappa via, sradica subito ciò che in te è puerile, sbagliato, immaturo. Strappa e starai bene e produrrai frutto. Ma in me c'è anche uno sguardo consapevole e adulto, più sereno, seminato dal Dio dalla pazienza contadina: non strappare le erbacce, rischi di sradicare anche il buon grano. La tua maturità non dipende da grandi reazioni immediate, ma da grandi pensieri positivi, da grandi valori buoni.

Che cosa cerca in me il Signore? La presenza di quella profezia di pane che sono le spighe, e non l'assenza, irraggiungibile, di difetti o di problemi. Ancora una volta il mite Signore delle coltivazioni abbraccia l'imperfezione del suo campo. Nel suo sguardo traspare la prospettiva serena di un Dio seminatore, che guarda non alla fragilità presente ma al buon grano futuro, anche solo possibile. Lo sguardo liberante di un Dio che ci fa coincidere non con i peccati, ma con bontà e grazia, pur se in frammenti, con generosità e bellezza, almeno in germogli. Io non sono i miei difetti, ma le mie maturazioni; non sono creato ad immagine del Nemico e della sua notte, ma a somiglianza del Padre e del suo pane buono.

Tutto il Vangelo propone, come nostra atmosfera vitale, il respiro della fecondità, della fruttificazione generosa e paziente, di grappoli che maturano lentamente nel sole, di spighe che dolcemente si gonfiano di vita, e non un illusorio sistema di vita perfetta. Non siamo al mondo per essere immacolati, ma incamminati; non per essere perfetti, ma fecondi. Il bene è più importante del male, la luce conta più del buio, una spiga di buon grano vale più di tutta la zizzania del campo.

Questa la positività del Vangelo. Che ci invita a liberarci dai falsi esami di coscienza negativi, dal quantificare ombre e fragilità. La nostra coscienza chiara, illuminata, sincera deve scoprire prima di tutto ciò che di vitale, bello, buono, promettente, la mano viva di Dio continua a seminare in noi, e poi curarlo e custodirlo come nostro Eden. Veneriamo le forze di bontà, di generosità, di tenerezza di accoglienza che Dio ci consegna. Facciamo che queste erompano in tutta la loro forza, in tutta la loro potenza e bellezza, e vedremo la zizzania scomparire, perché non troverà più terreno.

(E. Ronchi)